



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di BALANGERO

BALANGERO (TO) Piazza X Martiri, 3 - ☒ 10070 - ☎ 0123/346093 -347717
e-mail toic829003@istruzione.it PEC: toic829003@pec.istruzione.it - sito: www.icbalangero.edu.it
con sezioni associate di

BALANGERO: infanzia, primaria, secondaria di primo grado
CAFASSE: infanzia, primaria, secondaria di primo grado MONASTEROLO: infanzia
MATHI: infanzia, primaria e secondaria di primo grado GROSSO: primaria
C.F.: 92028650015 - Codice IPA: istsc_toic829003 - Codice Univoco per la F.E.: UFVR0G



SCUOLA PRIMARIA “G. MARCONI” CAFASSE

PIANO DI VIGILANZA

a.s. 2025/2026

- 1) Ingresso
- 2) Intervallo del mattino
- 3) Pre-mensa
- 4) Mensa
- 5) Intervallo del pomeriggio
- 6) Rientro
- 7) Uscita
- 8) Uscite sul territorio e gite

9) Altre norme sulla vigilanza

INGRESSO

FASE 1: il collaboratore scolastico della scuola secondaria, in servizio secondo il calendario turni, staziona sul portone d'ingresso e vigila che gli alunni che arrivano con lo scuolabus scendano dal mezzo in modo adeguato, che si dirigano verso le zone d'accoglienza e controlla anche gli alunni che accedono dal cancello Nord. Da quest'anno gli alunni accedono solo più dal cancello Nord poiché da quello a Sud è consentito solo più il passaggio dei mezzi di trasporto.

FASE 2: i docenti in servizio secondo il calendario turni stazionano all'esterno della scuola nelle aree destinate all'accoglienza della loro classe e attendono l'arrivo degli alunni.

N. B. A nessun genitore o estraneo non autorizzato dal Dirigente Scolastico, è consentito l'accesso al cortile e alle aule e/o ai piani. Tale vigilanza è operata sotto la responsabilità dei collaboratori scolastici; i docenti nel loro ruolo educativo sono invitati a sollecitare gli alunni a chiedere la collaborazione dei genitori affinché siano interiorizzate modalità sicure di percorrenza delle scale, evitando di correre, poggiando l'intero passo sul gradino e utilizzando il corrimano.

ACCESSO ALUNNI AI VARCHI 8:30

FASE 1: gli alunni accedono all'ingresso principale e salgono al piano 2° f. t. utilizzando la scala di normale afflusso.

FASE 2: i docenti prestano la massima attenzione a che gli alunni salgano in sicurezza, senza attardarsi sulla scala di normale afflusso.

FASE 3: i ritardatari entreranno dall'ingresso principale e saranno presi in carico dal collaboratore scolastico della scuola secondaria che vigilerà che gli alunni salgano in sicurezza la scala.

Lo stesso varco sarà utilizzato in ingresso la mattina e in uscita alla fine dell'orario scolastico.

ALUNNI CHE ACCEDONO AL VANO SCALA ORE 8:30

FASE 1: il collaboratore scolastico della scuola secondaria di primo grado "A. Brofferio" in servizio secondo il calendario turni, quando le classi iniziano a entrare insieme ai loro insegnanti, si sposta dall'entrata principale e staziona all'inizio della scala quindi vigila la salita degli alunni mentre accedono al 2° piano.

Il collaboratore scolastico della scuola primaria attende e vigila la salita degli alunni dal pianerottolo del 2° piano.

INTERVALLO DEL MATTINO IN CLASSE ORE 10:15 CIRCA

FASE 1: le classi iniziano l'intervallo della mattina con tempistiche differenti al fine di non creare situazioni di rischio e favorire le opportune operazioni di pulizia. I docenti in servizio, secondo l'orario in allegato al presente piano di vigilanza, vigilano in classe lo svolgimento dell'intervallo affinché si evitino situazioni pericolose.

Disciplinano l'accesso ai servizi igienici degli alunni (tre per volta).

FASE 2: il collaboratore scolastico in servizio, secondo il calendario turni allegato al presente piano di vigilanza, sorveglia i servizi igienici.

INTERVALLO AREA ESTERNA ORE 10:15

FASE1: durante l'intervallo le classi accedono all'area esterna sotto la sorveglianza degli insegnanti in servizio. Escono dall'edificio scolastico e vi rientrano utilizzando sempre il portone d'ingresso principale.

A nessun alunno è consentito rientrare da solo nell'edificio scolastico. Se uno o più alunni necessitano di rientrare nell'edificio scolastico, saranno accompagnati da un docente che affiderà temporaneamente i restanti alunni a un collega (se presente).

FASE 2: gli alunni salgono le scale accompagnati dall'insegnante.

N. B. S e durante l'intervallo la classe è accompagnata in cortile, la sorveglianza va garantita dal docente accompagnatore definendo preventivamente con gli alunni le zone di spostamento consentito.

Comportamenti prevedibili come fonte di rischio vanno impediti.

Durante le pause ricreative gli alunni devono svolgere giochi che non prevedono rischi.

VIGILANZA PRE-MENSA

FASE 1: i docenti presenti, secondo l'orario di servizio, vigilano l'accesso ai servizi igienici degli alunni che curano l'igiene personale prima di accedere al refettorio.

FASE 2: un collaboratore scolastico, secondo il calendario turni, vigila l'accesso ai servizi igienici degli alunni, seguendo gli orari prestabiliti.

Gli alunni che non usufruiscono della mensa scendono ordinatamente le scale accompagnati dagli insegnanti dell'ultima ora, secondo l'orario di servizio, ed escono dall'edificio utilizzando il portone principale.

N. B. I docenti dell'ultima ora accompagnano gli alunni sino al cancello pedonale e li affidano ai genitori o loro delegati.

MENSA

FASE 1: i docenti in servizio vigilano gli alunni in refettorio affinché si evitino situazioni di rischio.

N. B. In caso di reale necessità da parte di un alunno di usufruire dei servizi, questo sarà affidato al collaboratore della scuola secondaria in servizio al piano, che lo accompagnerà e affiderà al collaboratore in servizio al 2° piano f. t. Qualora non vi sia presenza di un collaboratore scolastico al piano, i docenti devono premunirsi di ottemperare alle esigenze degli alunni prestando la massima attenzione per l'assenza del controllo esterno. In tal caso l'alunno dovrà essere accompagnato da un docente ai servizi igienici della scuola primaria al 2° p. f. t. Gli altri insegnanti presenti vigilano la classe rimasta temporaneamente senza vigilanza del docente.

INTERVALLO DEL POMERIGGIO

RICREAZIONE IN CLASSE DURANTE LA PAUSA MENSA

FASE 1: i docenti in servizio vigilano in classe lo svolgimento della ricreazione affinché si evitino situazioni di rischio.

FASE 2: disciplinano l'accesso ai servizi igienici degli alunni (tre alunni per volta).

FASE 3: i collaboratori scolastici sorvegliano i servizi igienici.

RICREAZIONE AREA ESTERNA POST MENSA

FASE 1: durante l'intervallo le classi accedono all'area esterna sotto la sorveglianza degli insegnanti in servizio. Escono dall'edificio scolastico utilizzando sempre il portone d'ingresso principale.

A nessun alunno è consentito rientrare da solo nell'edificio scolastico. Se uno o più alunni necessitano di rientrare nell'edificio scolastico, saranno accompagnati da un docente che affiderà temporaneamente i restanti alunni a un collega se presente. Qualora non sia presente nelle immediate vicinanze un altro insegnante, gli alunni di cui sopra e i loro compagni rientreranno tutti in classe.

FASE 2: gli alunni salgono le scale accompagnati dall'insegnante.

N. B. Se durante la ricreazione la classe è accompagnata in cortile, la sorveglianza va garantita dal docente accompagnatore definendo preventivamente con gli alunni le zone di spostamento consentito.

Comportamenti prevedibili come fonte di rischio vanno impediti.

Durante le pause ricreative gli alunni devono svolgere giochi che non prevedono rischi.

RIENTRO

ENTRATA ALUNNI ORE 14:00

FASE 1: due collaboratori scolastici della scuola primaria stazionano all'ingresso principale (uno all'ingresso, l'altro lungo il corridoio) e attendono l'arrivo degli alunni che sono andati a pranzare a casa.

FASE 2: i due collaboratori scolastici sorvegliano gli alunni in corridoio.

FASE 3: gli alunni salgono le scale accompagnati dai due collaboratori scolastici.

FASE 4: i due collaboratori scolastici prestano la massima attenzione a che gli alunni non si attardino nel corridoio al 2° p. f. t. e raggiungono in sicurezza le proprie classi.

USCITA

USCITA ALUNNI CHE USUFRUISCONO DELLO SCUOLABUS ORE 16:20

FASE 1: un collaboratore scolastico, secondo l'orario di servizio in allegato, passa nelle aule a chiamare gli alunni che usufruiscono del servizio scuolabus.

FASE 2: un secondo collaboratore attende e vigila sugli alunni che usufruiscono del servizio scuolabus nel corridoio al 2° p. f. t.

FASE 3: gli alunni scendono ordinatamente le scale accompagnati dai due collaboratori scolastici che vigilano che gli alunni salgano in modo ordinato sullo scuolabus.

USCITA ALUNNI ORE 16:30

FASE 1: gli alunni si dispongono ordinatamente in corridoio sotto la sorveglianza degli insegnanti. I collaboratori scolastici controllano che gli alunni salgano sullo scuolabus in modo consono.

FASE 2: le classi si avviano ordinatamente, una alla volta.

FASE 3: gli alunni scendono ordinatamente le scale accompagnati dagli insegnanti dell'ultima ora ed escono dall'edificio.

N. B. Per consentire il deflusso ordinato degli alunni e la loro sicurezza, i genitori o i loro delegati attenderanno l'uscita delle classi all'esterno del cancello pedonale Nord, evitando di accavallarsi in prossimità dello stesso in modo tale da non ostacolare il deflusso delle classi.

VIGILANZA PALESTRA

L'accesso è consentito agli alunni che devono svolgere l'ora di lezione, provvisti di scarpe ginniche a uso esclusivo della palestra e d'indumenti adeguati all'attività motoria.

È vietato agli alunni entrare in palestra o usare gli attrezzi se non alla presenza dell'insegnante di educazione motoria.

Il docente, durante lo svolgimento delle lezioni, deve assicurare un'adeguata vigilanza sugli alunni. Nel corso delle lezioni ogni insegnante è responsabile del corretto uso degli attrezzi e del riordino e della custodia del materiale utilizzato al termine della lezione.

Gli alunni, durante le lezioni di educazione motoria, non possono allontanarsi dalla palestra.

N.B. Gli alunni usufruiranno dei servizi igienici della secondaria in caso di necessità fisiologica. Il docente posizionato all'inizio della rampa di accesso alla palestra, sorveglierà contemporaneamente la classe e l'alunno che si dirige ai servizi igienici. In caso di motivi emergenziali quali ad es. repentini stati di malessere legati alla propria persona o denunciati da un alunno, il docente ritornerà con tutti gli alunni in aula.

VIGILANZA DURANTE LE USCITE SUL TERRITORIO E/O DIDATTICHE

Nella programmazione delle uscite didattiche, gli insegnanti tengono conto di:

- portare l'autorizzazione rilasciata dal Dirigente Scolastico, l'elenco alunni con numero di telefono per una sicura reperibilità dei genitori, la cassetta del pronto soccorso adeguatamente rifornita ed eventuali medicinali salvavita per gli alunni, se autorizzati alla somministrazione;
- far indossare agli alunni il cartellino di riconoscimento;
- consigliare agli alunni un abbigliamento adeguato alla meta dell'uscita didattica;
- invitare gli alunni a non portare oggetti di valore che possono essere smarriti;
- non permettere agli alunni di portare oggetti che possono essere fonte di pericolo e/o di distrazione;
- prestare particolare attenzione agli alunni che soffrono di mal d'auto;
- durante le visite, le attività, i momenti ludico-ricreativi, gli insegnanti, dopo aver controllato l'assenza di situazioni di rischio prevedibili, vigilano e controllano costantemente tutti gli alunni, raccomandando loro di non allontanarsi;
- in occasione di ogni spostamento (a piedi o in pullman), verificare sempre la presenza di tutti gli alunni;
- vigilare affinché gli alunni non siano avvicinati da adulti sconosciuti;
- istruire gli alunni sulle regole da rispettare e sul comportamento da tenere durante l'uscita didattica;
- verificare che sul pullman gli alunni non si alzino, non disturbino alzando troppo la voce, non lascino cartacce o immondizie, non arrechino danni a strutture o arredi del veicolo;
- al momento del rientro, ritirare i cartellini di riconoscimento e affidare ogni alunno al genitore o a suo delegato.

N. B. Durante la permanenza sul pullman di una sola classe, l'insegnante accompagnatore occuperà il posto n. 42; di due classi, i posti occupati dagli insegnanti accompagnatori saranno il n. 42 e il n. 20; di tre classi, i posti occupati saranno il n. 42, il n. 20 e il n. 35.

I Docenti e gli alunni non devono mai alzarsi dai propri posti se il pullman è in movimento.

SOGGIORNI

In caso di soggiorno presso strutture alberghiere et similia è necessario che i **docenti accompagnatori accedano preventivamente alle camere per rilevare i rischi potenziali derivanti dall'accesso ad aree a rischio** (terrazze, balconi, aperture verso l'esterno, ecc.) e, conseguentemente, adottino idonei provvedimenti quali:

la richiesta di chiudere gli accessi alle aree a rischio, senza possibilità di manomissione successiva da parte degli alunni;

la richiesta d'immediata sostituzione della camera con altra priva di pericolosità, ovvero, in relazione anche all'età degli alunni ospitati;

impartire adeguate indicazioni a non adottare specifiche condotte pericolose;

la ricerca di altra struttura alberghiera adeguata;

in caso estremo, il rientro anticipato.

N.B. Durante la notte i docenti percorrono a turno i corridoi su cui si affacciano le camere in cui gli alunni dormono. In caso di dubbio verificano che tutti gli alunni siano a letto.

Le porte delle camere devono sempre rimanere aperte onde facilitare il controllo a vista degli occupanti da parte dei docenti.

ALTRE NORME SULLA VIGILANZA

LEZIONI IN CLASSE

LEZIONI IN CLASSE

Durante le lezioni in classe, gli alunni sono sorvegliati dal docente, secondo l'orario di servizio in file allegato al presente piano della vigilanza, e vengono autorizzati a uscire per andare in bagno, dopo aver controllato la presenza del collaboratore nel corridoio. (Come da orario file allegato)

L'insegnante controlla il tempo di uscita dell'alunno.

Gli alunni non potranno spostarsi da una classe all'altra per consegnare o ricevere materiale didattico. Gli alunni non possono rimanere fuori dall'aula e devono essere autorizzati dall'insegnante per uscite anticipate e prelevati dal genitore o persona incaricata.

I docenti che si devono allontanare dall'aula per urgenti motivi non possono lasciare gli alunni incustoditi, ma devono richiedere la sorveglianza da parte dei collaboratori. L'assenza deve essere breve, per non distogliere i collaboratori dalle loro mansioni ordinarie.

SPOSTAMENTI

Durante tutti gli spostamenti (per andare in cortile, in palestra, in mensa, nel laboratorio d'informatica, nell'aula per attività di gruppo) l'insegnante si dispone in modo da controllare il più possibile tutti gli alunni.

Per le scale, come indicato nel piano di evacuazione, si mantiene la destra. Gli alunni non usano l'ascensore e devono comunque essere accompagnati in caso avessero necessità del suo utilizzo.

ATTIVITA' DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

COMPRESENZA

L'insegnante in compresenza deve vigilare sul gruppo di alunni affidato o, se rimane in classe, coadiuva il/la collega di classe nelle attività didattiche e nella vigilanza sugli alunni.

CAMBIO D'ORA

Durante i cambi classe, il docente si sposta in un'altra classe solo quando arriva l'insegnante dell'ora successiva.
Se nella classe parallela c'è una compresenza, uno dei due insegnanti si sposta sull'altra classe per permettere al/alla collega di cambiare classe.
In alcuni casi, è necessario chiedere la sorveglianza del collaboratore che è di servizio al piano.

UTILIZZO DEL LABORATORIO DI INFORMATICA

Il docente accompagna i suoi alunni ed è responsabile dei PC presenti in aula e di ciò che gli alunni digitano sugli stessi.

CONCLUSIONE

Il presente piano di vigilanza evidenzia le misure organizzative specifiche del Plesso atte a evitare situazioni di pericolo per gli alunni.

Insegnanti e collaboratori hanno l'obbligo di vigilare costantemente sugli alunni della scuola, rispettando le indicazioni elencate.

Si precisa che per tutto il personale scolastico, l'obbligo di vigilanza è prioritario rispetto ad altri obblighi di servizio.

ALLEGATI: orario collaboratori scolastici e orario docenti.

**Le referenti di plesso per la sicurezza: Gilda Raffaele
Giuseppina Ferrara**